

friuli solo sport



Il mondo dello sport ha pianto
Paolo Giovanni "il grande",
atleta di Dio

di Andrea Tornielli (a pagina 3)

LE DISCIPLINE ALTERNATIVE

Le Discipline Sportive Associate (DSA), nel corso dei questi ultimi anni, si sono dimostrate una grande e positiva realtà per il mondo sportivo italiano ed internazionale.

Tali discipline sportive, con la loro offerta diversificata hanno conquistato e raggiunto numeri considerevoli di praticanti agonisti, amatori ed appassionati; hanno sempre più rafforzato la loro struttura tecnico-sportiva ed omologato a tutti gli effetti la loro organizzazione a quella delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) in termini di quantitativi, qualitativi e di risultati.



Attualmente tra le 17 DSA e le 43 FSN non vi è alcuna differenza sostanziale, per quanto concerne la pratica sportiva, ma solo e soltanto una "differenza formale, di denominazione"; quindi, è solo questione di tempo perché le DSA quanto prima saranno riconosciute quali FSN, come già avvenuto in passato per la canoa e recentemente per il badminton, il taekwondo ed il triathlon.

Queste ultime tre sono state inserite nel programma olimpico ed hanno partecipato alle Olimpiadi di Sydney 2000.

Entrambe, le DSA e le FSN, regolamentano, organizzano e disciplinano la specifica attività sportiva sul territorio nazionale, in quanto il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) riconosce una sola DSA o FSN per ciascun sport.

Le DSA e le FSN sono costituite dalle società sportive, dai dirigenti sportivi, dagli atleti, dai tecnici e dai giudici/arbitri.

Le DSA rispetto alle FSN hanno il pregio e la peculiarità di rappresentare gli sport "nuovi" che avanzano e si presentano nel contesto sportivo con organizzazioni spontanee, dinamiche e piene di entusiasmo che raccolgono un grande seguito di giovani agonisti, amatori ed appassionati.

Alcune di queste come l'arrampicata e l'orientamento hanno un loro fascino straordinario le loro gare si svolgono in un campo di gara unico: la natura; altre come la pallapugno, la pallatamburello, gli sport tradizionali, il cricket, il twirling affondano le loro radici nella tradizione e nella cultura nazionale ed internazionale; altre ancora quali il bowling, il biliardo sportivo, il canottaggio sedile fisso, la danza sportiva, la kickboxing, lo squash, il wushu kung-fu rappresentano e talvolta sono una rilettura moderna di sport classici e tradizionali che sono divenuti una tendenza, un must, una moda travolgente con i mass media sempre più attenti ed interessati; ci sono poi anche "gli sport della mente" il bridge, la dama e gli scacchi che oltre l'aspetto sportivo, hanno una significativa valenza sociale.

Tutte le DSA unitamente alle FSN fanno parte, con gli stessi diritti e doveri, dell'organizzazione sportiva nazionale, il CONI, che presiede, cura e coordina l'attività sportiva nazionale; proprio per questo il CONI è definito la Confederazione delle FSN e delle DSA.

Il percorso dell'attuale struttura ed organizzazione nazionale ed internazionale è stato lungo e continuo; in Italia possiamo far risalire i primi passi attorno al 1894, anno in cui sorse un Comitato per la partecipazione alle Olimpiadi moderne che, per la prima volta, si celebrarono ad Atene nel 1896.

L'Olimpiade, nella sua espressione greca, nacque appunto con una serie di gare che molto assomigliavano ai gesti ed ai lavori che l'uomo eseguiva nella sua vita quotidiana.

Solo più tardi le competizioni vennero schematizzate e regolamentate, tanto da rassomigliare alle gare che ancora oggi sono ricomprese nel programma olimpico.

Gli attuali giochi olimpici, così reinventati, sono divenuti un appuntamento quadriennale eccezionale nel suo genere, grazie alla genialità del Barone Pierre de Coubertin che così facendo ha gettato le basi per un evento sportivo che non ha uguali nel mondo; con la sua ideologia, con il suo spirito olimpico è in grado di coinvolgere ed interessare le popolazioni di tutti i continenti.

Tutto ciò avviene grazie all'efficienza e alla funzionalità della struttura sportiva nazionale ed internazionale; infatti l'attività sportiva ufficiale si sviluppa grazie all'iniziativa meritevole delle società sportive e giunge fino ai vertici nazionali ed internazionali tramite le DSA, le FSN ed il CONI.

A sua volta il CONI fa parte del grande movimento olimpico che fa capo al Comitato Internazionale Olimpico (CIO) che ha sede a Losanna e si interessa dell'organizzazione e dello svolgimento dei giochi olimpici che si celebrano ogni quattro anni: i prossimi giochi invernali ed estivi si terranno rispettivamente a Torino nel 2006 ed a Pechino nel 2008.

Il CONI con le FSN e le DSA in Italia, costituiscono la struttura e l'organizzazione portante di riferimento del movimento sportivo italiano a cui fanno capo i milioni di praticanti che apprezzano la bontà del modello sportivo italiano che d'altra parte ottiene larghi consensi e successi a livello internazionale: gli atleti azzurri sono ai massimi vertici delle classifiche mondiali, i nostri tecnici, giudici, arbitri e dirigenti sono molto apprezzati e stimati per la loro preparazione e professionalità.

Tutto ciò, collegato all'importante messaggio educativo dell'attività sportiva che interagisce nella formazione psico-fisica, morale, sociale e del benessere dell'individuo divenendo, quindi, parte integrante ed insostituibile dell'educazione e della cultura nazionale, ci porta alla conclusione che sono ormai maturi i tempi per affermare con forza "il diritto allo sport di tutti i cittadini".

Il presidente FID
Renzo Tondo